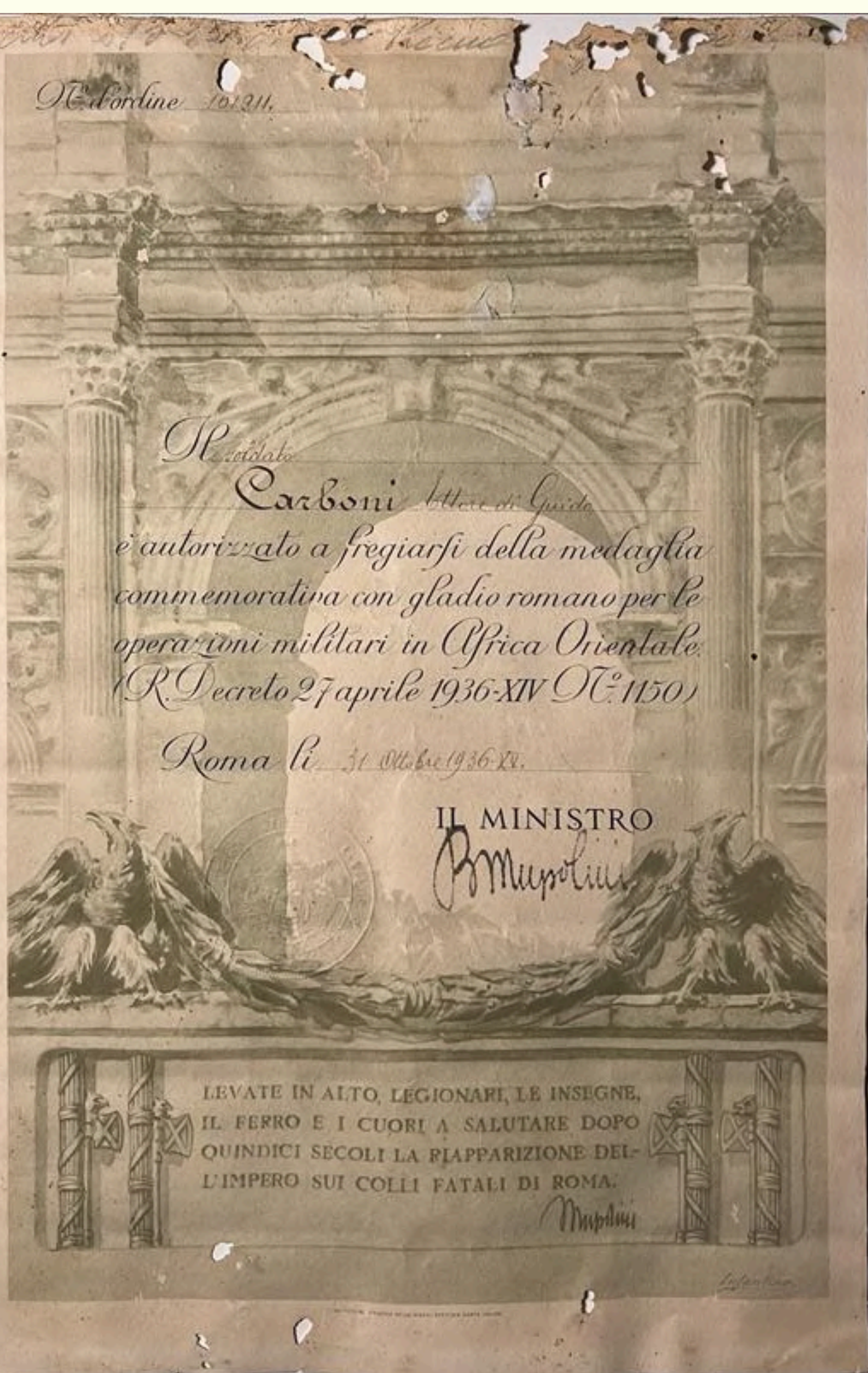




Tra Fascio e Gladio:
Analisi di un Diploma
e di una Medaglia
dell'Italia Fascista

Dipartimento di **Scienze Politiche**

REALIZZATO DA PAOLA COSMI



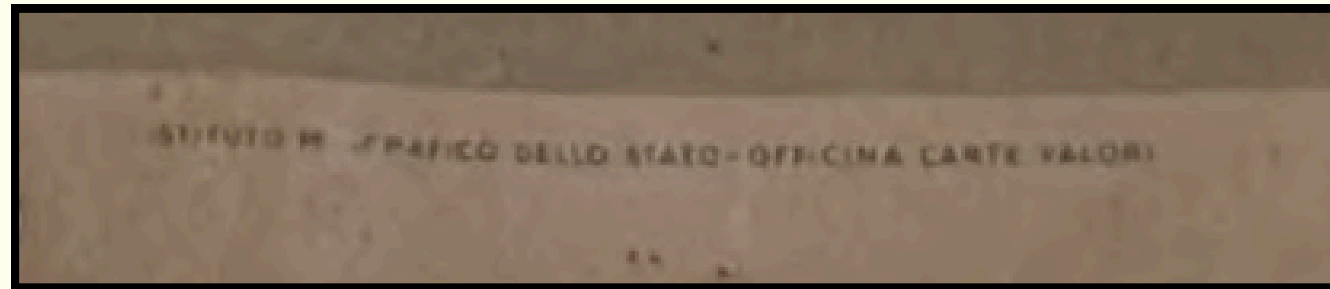
Diploma commemorativo per le operazioni militari in Africa Orientale

L'immagine rappresenta il diploma che è stato conferito al mio **bisnonno** per aver partecipato come soldato alle operazioni militari in Africa Orientale.

Il documento è datato **31 Ottobre 1936 - XV**.

La presenza della firma di **Mussolini**, l'impiego di un linguaggio solenne e il riferimento normativo ne sottolineano la funzione celebrativa: alla volontà di conferire un merito, si unisce l'esaltazione di un'impresa nazionale.

I particolari del documento



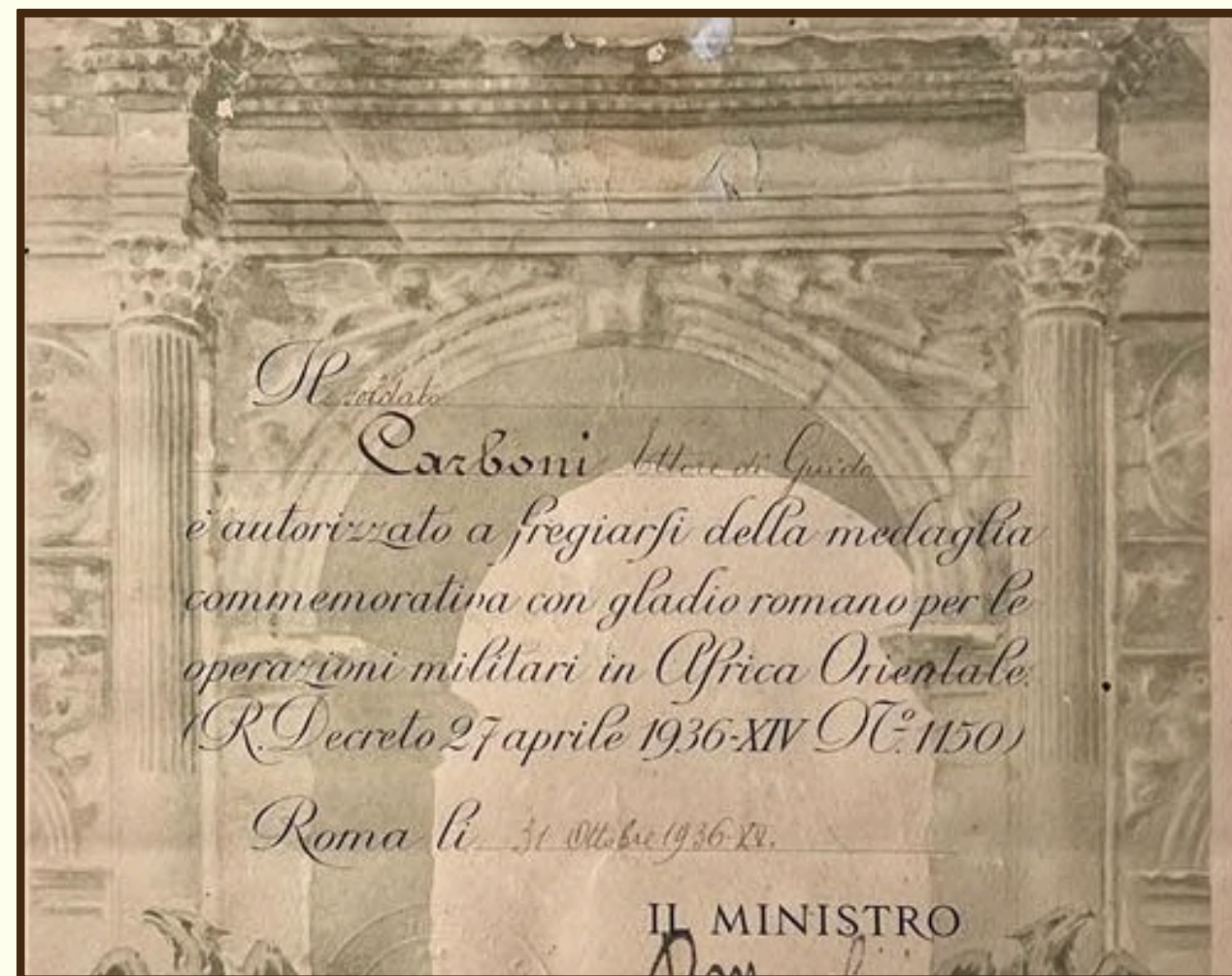
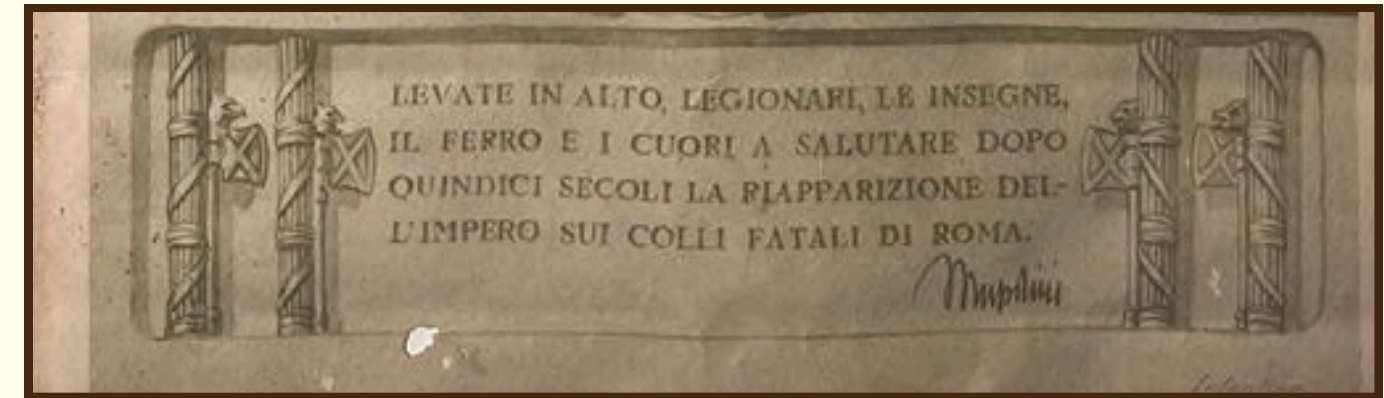
La stampa è stata realizzata dall'**Istituto poligrafico dello Stato**
Officina Carte Valori.

Sono presenti simboli utilizzati spesso dalla propaganda fascista come l'**aquila imperiale**, le cui ali spiegate **comunicano protezione** ed **aggressività**.



I particolari del Documento

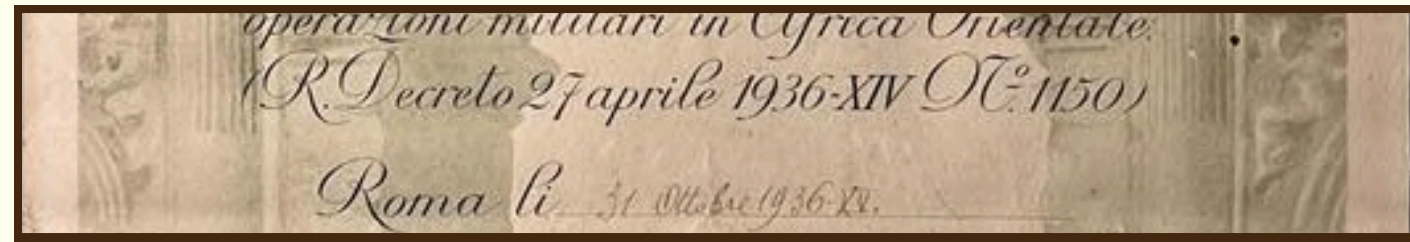
Il richiamo alla Roma imperiale prosegue attraverso l'impiego del **fascio littorio**, l'arma portata dai littori che incarnava il potere di vita e di morte in mano alla giurisdizione romana. Inoltre, l'utilizzo dei termini "**legionari**", "**insegne**", "**riapparizione dell'impero**" rafforza la pretesa continuità tra le imprese militari fasciste e le conquiste romane.



L' **Arco** sullo sfondo, simbolo di vittoria e conquista, potrebbe ricordare l'Arco trionfale di Costantino situato a Roma, a breve distanza dal Colosseo.



I riferimenti normativi



<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1936/09/01/036U1584/sg>.

Si tratta di un Regio Decreto, **convertito** dalla **L. 10 febbraio 1937, n. 504** (in G.U. 28/04/1937, n. 98) istitutivo della medaglia commemorativa. I provvedimenti **risultano abrogati** ad opera del **D.P.R. 13 DICEMBRE 2010, N. 248**.

E' possibile scorgere il timbro del **Ministero della Guerra** guidato da Mussolini.

Si tratta di un timbro applicato con la tecnica a secco.

Nel periodo monarchico e fascista, il timbro a secco era:

- la forma più **sicura** e **prestigiosa** di autenticazione
- usato dai ministeri (in questo caso Ministero della Guerra)
- **tipico** degli **attestati di onorificenze, diplomi, decreti e documenti militari**



Medaglia

Medaglia commemorativa per le operazioni militari in Africa Orientale conferita a corredo del diploma di cui prima.
Appesa a un nastro di seta formato da undici righe uguali alternante dei colori azzurro (6 righe) e nero (5 righe).

Segue una breve descrizione della stessa:

Fronte



Medaglia realizzata in **bronzo**, sulla quale è apposto un **gladio romano** anch'esso in bronzo con ramo d'alloro, impugnatura a testa d'aquila e sulla guardia **la sigla sabauda F.E.R.T.** (*Fortitudo Eius Rhodum Tenuit*).

L'effigie del **Re Vittorio Emanuele III**, insignito del titolo di Imperatore d'Etiopia

Retro



Molti hanno supposto che si tratti di un'**amba**, montagna tipica dell'altopiano etiopico, più precisamente dell'Amba Alagi, dove le truppe italiane furono sconfitte il 7 dicembre 1895 dagli Abissini.

Presenza del motto :

MOLTI NEMICI
MOLTO ONORE
MOLTI NEMICI
MOLTO ONORE